



Ieri a Roma il vertice decisivo con Autovie per attivare un fondo pubblico che serve ad assicurare (e non a finanziare) il pagamento

Terza corsia, l'Anas assicura i fondi

La Cassa depositi e prestiti si farà garante. Oggi a Villesse il via ai primi cantieri

TRIESTE. La Cassa depositi e prestiti, il grande salvadanaio dello Stato, fornirà le garanzie per la realizzazione della terza corsia della A4, mentre oggi a Villesse si parte con i primi cantieri dell'opera. Ieri a Roma i vertici di Autovie Venete hanno ottenuto l'impegno dell'Anas, che chiederà alla Cassa l'attivazione del Fondo Garanzie Opere Pubbliche (Fgop): un grande fondo pubblico che serve solo a garantire (e non a finanziare) il pagamento dell'indennizzo finale con cui la concessionaria restituirà i finanziamenti ottenuti per la realizzazione della terza corsia da Trieste a Venezia.

L'ad di Autovie, Melò, incassato il secondo ok dell'Anas dopo quello sul piano finanziario, ha definito «molto positivo» l'esito dell'incontro a cui hanno partecipato per la finanziaria Friulia il responsabile dell'area finanza di Finanza Enrico Poggi, e i rappresentanti dell'Anas, nonché della Cassa Depositi e Prestiti. L'attivazione del Fondo permette ad Autovie di guardare con relativa tranquillità all'apertura dei cantieri e ai prossimi anni. Gli investimenti che la concessionaria deve affrontare da qua al 2017 ammontano a 2 miliardi e 145 milioni di

euro: 1,7 miliardi, come detto, arriveranno da finanziamenti. Ottenuta la

garanzia sul Fondo, Autovie dovrà cercare il finanziamento bancario.

La procedura per la terza corsia procede su più fronti. Mentre a Roma Melò trattava, a Trieste il Comitato scientifico dell'opera ha assicurato il parere positivo al progetto per la realizzazione della terza corsia sulla tratta Gonars-Villesse. «In questo modo il presidente Renzo Tondo - ha dichiarato l'assessore regionale ai Trasporti Riccardi - potrà bandire entro la fine dell'anno la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori».

Dopo l'esame tecnico del progetto

da parte del Comitato, Tondo potrà approvare la progettazione definitiva della Gonars-Villesse dichiarandone la pubblica utilità, e dare il via al relativo bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Gli investimenti per il quarto lotto sono pari a 220 milioni di euro. I lavori non comprendono soltanto l'allargamento della sede autostradale, per circa 17 chilometri di percorso, ma anche la riqualificazione dell'allacciamento tra la A4 Venezia-Trieste e la A23 Udine-Tarvisio, con la costruzione della nuova stazione d'uscita di Palmanova, l'eliminazione dell'attuale semaforo e la realizzazione di una rotatoria, dalla quale si dirameranno sia la variante alla strada regionale 352 che s'interconetterà alla bretella di connessione con l'interporto di Cervignano sia il nuovo collegamento con Manzano.

Infine, oggi è la giornata della prima pietra della Villesse-Gorizia. L'ap-

puntamento è nei pressi del casello di Villesse. Autovie darà il via ai cantieri per la trasformazione in autostrada del tratto che collega la A4 al capoluogo isontino alla Slovenia. Ci sarà ovviamente il presidente-commissario Tondo. I lavori sono affidati alle imprese Icop, Friulana Bitumi, Sioss, Valle Costruzioni e Tomat che realizzeranno l'opera (183 milioni). A fine 2012 il nuovo collegamento dovrebbe essere concluso.

Beniamino Pagliaro

LA PAROLA DI ECONOMIA

FGOP

La legge Finanziaria n. 244 del 2007 ha istituito presso la Cassa depositi e prestiti un Fondo di garanzia per le opere pubbliche (Fgop), che ha lo scopo di ridurre i contributi pubblici a fondo perduto. Il Fondo presta garanzie che permettono ai soggetti pubblici o privati coinvolti nella realizzazione o nella gestione delle opere di mantenere l'equilibrio economico-finanziario.